



IL FESTIVAL

Kureishi a "Più libri più liberi"

■ ■ "Scrivere per essere indipendenti": con questo spirito lo scrittore e sceneggiatore anglo-pakistano Hanif Kureishi inaugura oggi la quindicesima edizione della Fiera nazionale della piccola e media editoria "Più libri più liberi"



L'ESPOSIZIONE

Le teste di Messerschmidt a Gorizia

■ ■ Alla Fondazione Coronini Cronberg di Gorizia sono esposte le "teste di carattere" di Franz Xavier Messerschmidt. Visite guidate domani, sabato e domenica alle 16. La villa e lo spazio espositivo sono aperti 10-13 e 14-17



UNA STORIA DEL 1898

A 23 anni i suoi "Fratelli" parlavano di canzoni e odio per i tedeschi

Il racconto "I fratelli", scritto da Rainer Maria Rilke nel 1898 (che allora aveva 23 anni) e tradotto per il volume pubblicato da Guanda da Giorgio Zampa, è uno dei più emblematici tra quelli scritti dal poeta delle "Elegie Duinesi" quando non aveva posto mano alle sue opere più importanti. Ne riportiamo un passaggio per far capire non soltanto come scriveva il giovane Rilke, ma anche quali erano i temi che amava affrontare.

Allora l'energico Rezek [...] si rivolgeva alla trasognata fanciulla, dicendo con voce dura: «Lisetta, ci suoni qualcosa». Dalla nicchia in cui Luisa sedeva si levavano

sussurrando come battiti d'ala i suoni di un harmonium; e le semplici canzoni popolari li rendevano ancora più soli e silenziosi. Intorno a loro si faceva sempre più buio, ed essi potevano sentirsi come gente che si accomiata, scambiando cenni, senza più riconoscersi... Finché la canzone cessava improvvisamente, e lo spegnersi tremolante dell'harmonium si fondeva col timido pianto di Luisa. Allora Rezek ordinava: «Suoni qualcosa di più allegro...». Ma Luisa conosceva solo qualche canzone popolare, e il fratello, diceva: «Il nostro popolo non ha note allegre. Le sue canzoni preferite sembrano vicine al

pianto». Una volta, allora, Rezek prese a camminare a gran passi in su e in giù per la piccola stanza; finalmente si fermò sul balcone e disse: «Il nostro popolo è come un bambino. A volte lo riconosco: il nostro odio contro i Tedeschi, in fondo non è per nulla politico, è qualcosa - come dire? - qualcosa di umano. Il rancore non nasce dal fatto che dobbiamo dividere il nostro paese coi tedeschi, ma dal fatto che ci troviamo a crescere sotto un popolo così adulto: per questo siamo tristi. È la storia del bambino che cresce con i vecchi. Impara a sorridere prima ancora di aver potuto ridere».

sa adatta a lui, ma dopo il matrimonio con Clara Westhoff e la nascita della figlia Ruth, si trovò costretto a guadagnare il pane per sé e famiglia.

Tentativi come impiegato prima o di segretario dello scultore Rodin poi, durarono poco, come pure lavori per giornali o riviste. Alla fine alcuni magnati e soprattutto una decina di dame dell'aristocrazia europea ne fecero il loro protetto, tanto che il poeta poté sviluppare una rete di "Gastfreundschaften" che gli permisero di trascorrere lunghi periodi senza problemi economici nei castelli e nelle residenze di campagna, di città o veneziane di grandi famiglie di antica o nuova nobiltà.

Dimenticata presto al suo destino la famiglia, Rainer Maria Rilke mise tutte le sue energie nella creazione di una tutta sua personale poetica che lo colloca tra i più grandi lirici del '900.

"I racconti" ora pubblicati da Guanda sono l'ombra lontana, quasi irriconoscibile, del genio de "I quaderni di Malte Laurids Brigge" (1909) che sarebbe scaturito poi negli anni dell'esilio, e ne evidenziano l'incredibile lavoro di sublime sintesi, di elisione di ogni pensiero superfluo, raggiunto poi nei suoi lavori della maturità.

Questi racconti, molti meri schizzi, appunti di idee, appaiono come frutti acerbi, tutti pregni di un gusto fin de siècle decadente e provinciale, caratterizzati da uno sguardo compassivo ed empatico nei confronti di figure crepuscolari, giovani morienti.

Sorprende infatti il numero di racconti che ha per soggetto la storia di bambini o giovani votati a una prematura scomparsa e che diventano oggetto di un fascino quasi morboso soprattutto verso il corpo morto di donne o fanciulle, ma anche di luttuoso rimpianto per

le svanite speranze di vita e felicità.

Questo è il caso in particolare di racconti quali "Gesù Bambino", "La vicina", "Il giorno dei morti", "La voce", "Una morta", "Nel giardino" o "Primavera incantata", tanto per indicarne soltanto alcuni che fanno parte della produzione narrativa di Rilke.

Tra i tanti particolarmente eloquenti appare il racconto "Il sacrificio" in cui il giovane Rilke descrive l'amore tra Agnes e l'artista Hermann. I due si sposano ma la loro felicità sembra scemare di giorno in giorno, fino a quando Agnes comprende che il matrimonio non si confà «all'impetuoso temperamento d'artista» del marito, e che solo liberandolo della propria presenza egli potrà tornare a creare.

E la donna sarà naturalmente ben lieta di offrirgli in sacrificio la vita.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Quella mummia? Sì, è Nefertari

Lo dicono le analisi di un team di esperti

di EDOARDO MARCHI

Forse erano sotto gli occhi di tutti, ma nessuno aveva chiaramente detto che quei resti potessero appartenere alla regina Nefertari. Analisi svolte dagli esperti della Medicina legale dell'Università di Torino su femore, rotula, tibia e parti del ginocchio, conservati al Museo Egizio del capoluogo piemontese, hanno stabilito che su 16 caratteristiche 14 coincidono con quelle del profilo della "grande sposa reale" di Ramses secondo, uno dei faraoni più potenti dell'antico Egitto, nata a Akhmim nel 1295 avanti Cristo e morta a Abu Simbol nel 1255 a.C.

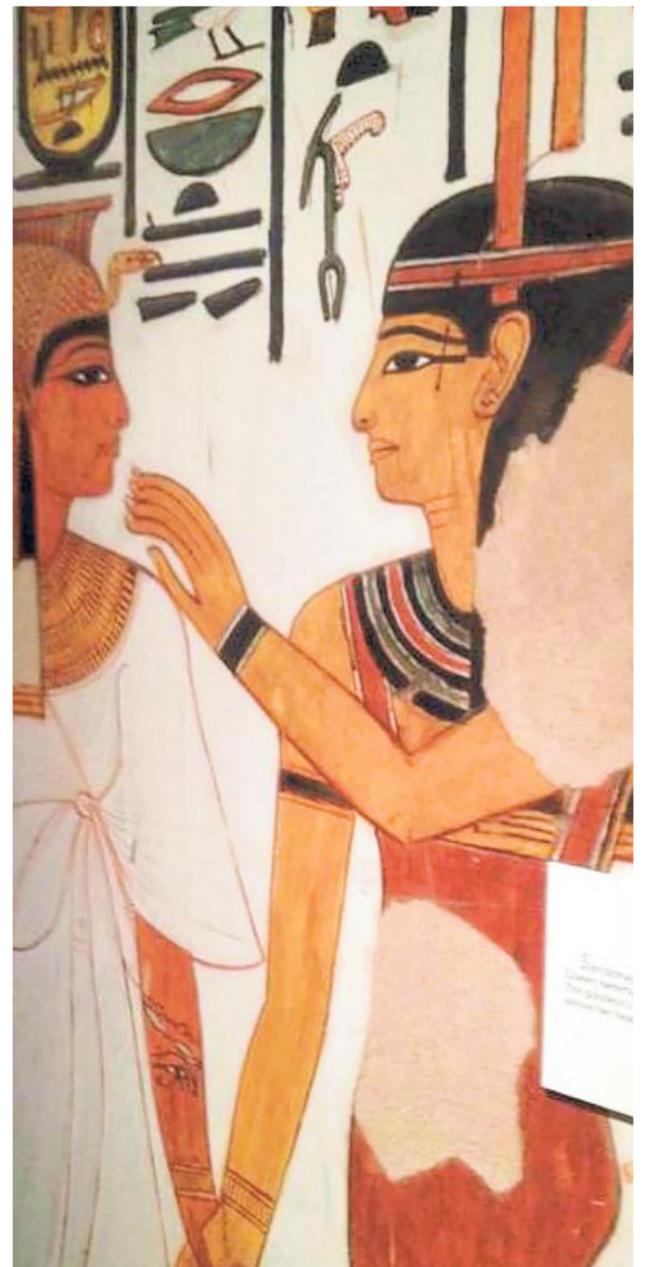
In una teca del Museo Egizio ci sono le gambe mummificate che sono state al centro della ricerca di un team di studiosi internazionali, che nei giorni scorsi ha pubblicato sulla rivista scientifica "Plos one" un lungo articolo dove si spiega quali e quanti elementi avvalorino questa tesi: la lunghezza delle ossa, il tipo di malattie mostrate dalle analisi dei reperti e anche la corrispondenza di età con quella in cui si stima sia morta la favorita del faraone.

«Non c'è stata la possibilità di fare il test del Dna perché non abbiamo il corredo genetico di nessuno dei suoi parenti più stretti, ma 14 caratteristiche su 16 ci confermano che si tratta di Nefertari», spiega Raffaella Bianucci, ricercatrice della sezione di Medicina Legale dell'Università di Torino e dell'ateneo di Warwick in Gran Bretagna.

L'esperta ha firmato l'articolo insieme con l'egittologo Michael E. Habicht, che lavora per l'Istituto di medicina evolutiva dell'Università di Zurigo, l'ex direttrice dell'Egizio Eleni Vassilika e altri ricercatori: «Si tratta di uno studio multidisciplinare dove si sono messe insieme diverse competenze per cercare di identificare di chi fossero i resti», racconta Bianucci - L'analisi è stata fatta direttamente al museo prima che l'allestimento fosse cambiato. Abbiamo preso in esame molti parametri e, anche se la certezza assoluta non può esserci, siamo convinti si tratti di Nefertari».

La tomba della regina, identificata con il nome in codice QV66, era stata scoperta ufficialmente ai primi del '900 dall'archeologo biellese Ernesto Schiaparelli che, nel 1904, trovò la sepoltura già irrimediabilmente saccheggiata: «Il sarcofago di Nefertari, in granito rosa, era già stato distrutto in diverse parti - ricorda la ricercatrice -. Quel che ne è rimasto si può proprio ammirare all'Egizio di Torino, così come i calzari della regina e altre parti del suo corredo funerario che ci sono stati fondamentali per arrivare all'identificazione».

Anche la mummia era già sta-



Nefertari era la "grande sposa reale" del potentissimo faraone Ramses II

LA SPOSA DI RAMESSE II

Femore, rotula, tibia e parti del ginocchio della favorita del faraone sono conservati al Museo Egizio di Torino

ta smembrata e la spedizione di Schiaparelli, la Missione Archeologica Italiana che lavorò nella Valle delle Regine tra il 1903 e il 1905, riuscì a portare a Torino sono le gambe, proprio quel femore, quella rotula e quella tibia che ora si pensa siano di Nefertari.

«Secondo le nostre analisi si tratta di una donna tra i 40 e i 50 anni, l'età che aveva la regina al

momento della sua scomparsa - aggiunge Bianucci -. In quella tomba non dovevano esserci altre donne di quella età. Purtroppo le analisi chimiche confermano che i reperti sono stati fortemente contaminati prima della scoperta ufficiale, e cioè quando furono smembrati i resti».

Il test del Dna si è rivelato poco utile proprio per l'elevata contaminazione dei resti che avrebbe falsato anche la prova al radiocarbonio che porterebbe a retrodatare la morte di 200 anni, cosa implausibile visto che sulla datazione della tomba non ci sembrano dubbi.

Uno degli elementi più forti a sostegno dell'ipotesi restano i sandali, realizzati con foglie di palma e papiro, che portano la sigla di Nefertari e fanno parte del suo corredo, e calzerebbero la misura delle gambe analizzate e conservate a Torino. I manufatti trovati sono tutti riconducibili al regno di Ramses II.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



MUSICA

All'asta «Blowin' in the Wind» di Dylan

Manoscritti originali di Bob Dylan e di Eric Clapton andranno all'asta sabato alla Sotheby's di New York. La tornata vede tra i lotti anche oggetti dei Beatles e Elvis Presley. Il pezzo più importante del Premio Nobel per la Letteratura è il manoscritto della canzone «Blowin' in the Wind», stimato fra 300mila e 500mila dollari.



CINEMA

Arriva in sala il Mago di Oz restaurato

Da domenica sarà nelle sale italiane Il mago di Oz (The Wizard of Oz, USA/1939, 101') in edizione restaurata. Sarà distribuito sia in 2D, sia in 3D, sia in versione originale inglese, sia in versione italiana. Il mago di Oz è il nuovo titolo presentato dalla Cineteca di Bologna nell'ambito del progetto "Il Cinema Ritrovato".

Da Trieste a Udine la riscossa dei corti animati

Dal 12 al 29 dicembre in varie località della regione torna il Piccolo Festival dedicato alla migliore produzione internazionale

di Elisa Grando

TRIESTE

Sta per tornare l'unico festival dell'animazione "diffuso", o meglio ancora "espanso", che non ha un'unica sede ma abbraccia un po' tutta la regione, da Pordenone a Udine, da Lignano a Dobbia a Trieste, per presentare il meglio dei corti animati impossibili da vedere in televisione o su Youtube: è il Piccolo Festival dell'Animazione, organizzato da Viva Comix col festival Animatexa di Lubiana e il supporto di Regione Friuli Venezia Giulia.

Si parte il 12 dicembre da Trieste: alle 18 allo Studio Tommaso - Trieste Contemporanea arriva come primo ospite addirittura un Premio Oscar, l'animatore americano Chris Landers, che ha vinto la statuetta nel 2004 per il corto "Ryan". «Landers nasce come ingegnere, poi si dedica all'animazione creando film particolari, con un 3D iperrealista che arriva al surreale, quasi un' esplorazione della psiche», spiega la direttrice artistica Paola Bristot. L'artista, che sta preparando un nuovo film



Uno dei cortometraggi del Piccolo Festival dell'Animazione

legato alla storia dell'ex Jugoslavia, proporrà anche una masterclass al Cinema Arston agli studenti dell'Istituto Tecnico Deledda - Fabiani e del Liceo Artistico Nordio e il 13 dicembre sarà a Venezia per incontrare gli allievi dell'Accademia di Belle Arti. Il programma di questa no-

na edizione fa una panoramica sulla produzione più recente: «Presenteremo circa 70 titoli, 11 dei quali in competizione», aggiunge Paola Bristot. «I corti d'animazione provengono per la maggior parte dell'est Europa, ma anche dalla Cina e dal Giappone, e saranno votati da

Saranno proiettati settanta titoli undici dei quali in concorso

una giuria popolare durante le proiezioni del 13 dicembre a Cinemazero di Pordenone, del 28 dicembre al Teatro Miela di Trieste e del 29 dicembre al Visionario di Udine». Tra i titoli italiani "El Mostro" di Lucio Schiavon e Salvatore Restivo su Gabriele Bortolozzo, l'operaio che ha denunciato l'inquinamento del Petrolchimico di Marghera, "Beer by Charles Bukowski" del collettivo torinese Nerdo, più sette corti nella sezione dedicata alle animazioni italiane (il 28 al Teatro Miela). Un'altra fetta del festival è Visual & Music (il 13 a Cinemazero di Pordenone e il 29 dicembre al Visionario di Udine), che riunisce film in cui

la relazione tra musica e immagini è particolarmente forte, «come "Urbanimatio", in cui una serie compulsiva di immagini di edifici si combina con musica molto originale, o "Satie's Parade" di Koji Yamamura, uno dei maestri dell'animazione mondiale, sulle musiche di Satie». Due le tranches del programma per ragazzi, AnimaKids 1 per bimbi più piccoli il 14 dicembre al Cinecity di Lignano e AnimaKids 2 al Cinema Arston il 12 dicembre e a Dobbia il 14 dicembre. Sempre a Dobbia, in quella serata, è prevista la performance live della Compagnia d'Arte Drummatica che accompagnerà le immagini di "Recycling", il film collettivo disegnato su pellicola. Il 29 dicembre al Teatro Miela invece sarà il pianista Riccardo Morpurgo, in collaborazione con Wunderkammer, ad accompagnare musicalmente il film. Infine il 16 dicembre, al Cinema Centrale di Udine alle 10, il cortometraggio di Roberto Paganelli e Michela Donini dell'Associazione Ottomani insieme agli studenti della Scuola Media Pacifico Valdussi.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

Sold out per la prima della "Butterfly"

Pirellone sold out per la Prima della Scala: tutto esaurito all'auditorium Gaber di Palazzo Pirelli per la proiezione in diretta della 'Madama Butterfly', che andrà in scena oggi al teatro scaligero. Come ormai di consuetudine, la sede del Consiglio regionale partecipa alla "prima diffusa" in città, che prevede la proiezione dell'opera in diverse location milanesi. Sebbene i posti per assistere, gratuitamente, a Palazzo Pirelli alla diretta della rappresentazione siano terminati, in caso di rinuncia potrà partecipare chi si è inserito nella lunga lista di attesa. «È un'iniziativa di grande successo che vogliamo ripetere ogni anno», ha confermato in una nota il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo.

CINEMA

La Corte suprema polacca dice no all'extradizione di Roman Polanski negli Usa per lo stupro del '77

VARSAVIA

La Corte suprema polacca ha confermato il rifiuto di un tribunale di Cracovia di estradare il regista Roman Polanski negli Stati Uniti qualora entrasse in Polonia.

Polanski è ricercato dagli Usa per un caso di stupro di una minorenne risalente a quasi 40 anni fa. Il pronuncia-

mento era previsto da ottobre e il ricorso era stato presentato dal ministro della giustizia polacco Zbigniew Ziobro che a maggio, nella sua qualifica di procuratore generale, ha presentato appello contro la decisione del tribunale di Cracovia che un anno fa, il 30 ottobre 2015, aveva respinto la richiesta di estradizione presentata dagli Usa nei confronti del re-

gista premio Oscar, accusato di aver stuprato nel '77 l'allora tredicenne Samantha Gailey (oggi Geimer).

La domanda di estradizione era arrivata in Polonia nel 2014, dopo che Polanski, che oggi ha 83 anni, era stato ripreso dalle tv a Varsavia come ospite della cerimonia di inaugurazione del nuovo Museo dedicato alla storia degli ebrei



Il regista Roman Polanski è ricercato dagli Usa per uno stupro del 1977

in Polonia. Interrogato allora dalla procura locale, il regista - cittadino polacco di origine ebrea, in possesso anche della

cittadinanza francese - aveva dichiarato di aver «fiducia nei giudici polacchi».

Quando il tribunale di Cra-

Il ricorso era stato presentato dal ministro della giustizia Zbigniew Ziobro

covia aveva respinto la domanda di estradizione, la procura locale non aveva fatto appello. Dopo le elezioni dell'anno scorso vinte dal partito conservatore Diritto e giustizia (Pis) la carica del procuratore generale - che per qualche anno era stata separata da quella del ministro di giustizia - è nuovamente tornata nelle mani dei guardasigilli.

CINEMA

Tim Burton: «Anch'io da piccolo nella Casa dei Ragazzi Speciali»

ROMA

«Quelli del mio film sono bambini normali che vivono un po' la mia stessa situazione alla loro età. Anche io mi sentivo normale da bambino, anche se mi piacevano i mostri, adoravo i mostri». Tim Burton, artista geniale a tutto tondo e visionario per natura, così racconta i personaggi di "Miss Peregrine - La Casa dei Ragazzi Speciali", in sala dal 15 dicembre in terecento copie distribuite dalla Fox. L'autore di un capolavoro come "Big Fish" questa volta si misura con il

romanzo di Ransom Riggs, La Casa dei ragazzi speciali di Miss Peregrine (edito da Rizzoli), che sembra scritto per lui e con un cast all star: Eva Green, Asa Butterfield, Samuel L. Jackson, Alison Janney, Chris O'Dowd, Terence Stamp, Judi Dench e Rupert Everett.

E questo per raccontare una storia young-adult in cui si mescolano horror, fantasy, gotico, eterno ritorno, persecuzione, redenzione, il tutto innescato dalla potenza visionaria di alcune foto in bianco e nero.

De Polo Cavaliere delle Arti in Francia

L'importante riconoscimento è stato assegnato al presidente della Fratelli Alinari



Claudio de Polo Saibanti

TRIESTE

È il più alto riconoscimento della Repubblica Francese a chi si è distinto nelle Arti e nelle Lettere. Viene concesso dal ministro della Cultura e della Comunicazione a personalità francesi e straniere. Lo scorso novembre, la designazione a Cavaliere dell'ordine delle Arti e delle Lettere è stata data da Madame Azoulay, ministro della Cultura, a un italiano, Claudio de Polo Saibanti, presidente di Fratelli Alinari.

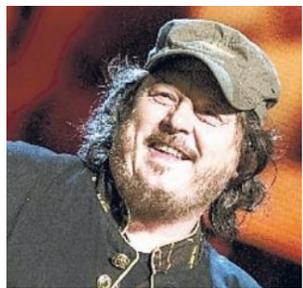
L'insegna riconosce i meriti dell'attività della Fratelli Alinari sia in termini di promozione del-

la cultura e della fotografia italiana in Francia che di quelle francesi in Italia. A de Polo è stato dato merito per aver promosso in Italia la conoscenza di importanti fotografi d'Olttralpe come Doisneau e Brassai con progetti editoriali ed espositivi quali "Doisneau Le merveilleux quotidien" e "Brassai pour l'amour de Paris", ma anche "Picasso e la fotografia", "Izis il poeta della fotografia" o "Bettina Rheims. Rose c'est Paris".

Sono numerosi anche i progetti Alinari diffusi in terra francese: fra questi le mostre "L'Europa delle immagini", "Napoleo-

ne III e l'Italia: la nascita di una nazione 1848-1870", "Caffè Greco", "Gli Archivi Alinari e la sintassi del mondo. Omaggio a Italo Calvino" "Cavour e la contesa di Castiglione". Sono state ricordate anche le reciproche collaborazioni con importanti archivi fotografici ed agenzie fotografiche francesi.

È stata poi segnalata l'attività di de Polo, dirigente per oltre due decenni e poi amministratore delegato della Stock, nonché la fondazione nel 1933, assieme alla moglie Gianna, del museo della comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner".



CONCERTI

Il tour di Zucchero

■ Cinque nuovi concerti all'Arena di Verona per Zucchero che a maggio tornerà in scena anche in Italia con il suo 'Black Cat world tour'.



MUSICA

"Guaglione" in arabo

■ "Guaglione" di Aurelio Fierro è stata tradotta in arabo e viene interpretata dalla cantante maghrebina M'Barka Ben Taleb.



PREMI

Bocelli ai Grammy

■ C'è anche Andrea Bocelli fra i candidati ai Grammy Awards, in programma il 12 febbraio a Los Angeles, nella categoria traditional pop vocal album

di **Federica Gregori**

► TRIESTE

Scoperte assolute, che si ha l'occasione di apprezzare solo dai dischi. Composizioni in anteprima, con partiture mai eseguite in pubblico. Soprattutto, un vero viaggio "armonico", condotto attraverso una geografia di Paesi e di temi ma che guarda anche a una forma più ampia d'armonia: quella tra artisti e pubblico, tra lezione musicale e divertimento. Sono le opportunità che offre Chamber Music per la Stagione Concertistica 2017: un cartellone ricco e vivido, espresso non più in tranches ma in un corpus unico e compatto, che punta su concertisti di gran comunicativa e osa percorsi musicali meno battuti. «Armonia è ricerca di equilibrio cui tendiamo tutti, è insieme di bellissime regole che partoriscono emozione», esordisce il direttore artistico Fedra Florit. Tante le novità, a partire da location e collocazione oraria. «Il ciclo delle ore 18 si è esaurito: al Palazzo del Governo non si possono più fare i concerti e abbiamo venduto le sedie», spiega Florit. Chamber approderà al Ridotto del Teatro Verdi, «sala che amiamo molto, perfetta da ogni punto di vista». La difficoltà per gli artisti di provare l'acustica, richiedendo un silenzio difficile da trovare nelle prime ore pomeridiane, ha indotto anche a uno slittamento orario e i 14 concerti si terranno, quindi, sempre di lunedì alle 20.30. A partire dall'inaugurazione del 30 gennaio: a un «magnifico gruppo, unico quintetto di fiati stabilmente in attività» l'onore di aprire la stagione. Composto dalle prime parti della Filarmonica di Lubiana tra cui «un fagotto friulano», Slowind ha la caratteristica di proporre sempre qualcosa d'inedito: in prima esecuzione assoluta presenteranno una nuova partitura di Nina Šenk,

Una Chamber Music di piano ed archi

Presentato il cartellone dei quattordici concerti da gennaio a settembre al Ridotto del Verdi di Trieste

NUOVO ORARIO

Gli appuntamenti sempre di lunedì ma alle 20.30. Sipario il 30 gennaio con le prime parti della Filarmonica di Lubiana

NOVITÀ IN PROGRAMMA

Il direttore artistico Fedra Florit: «Proporrò composizioni in anteprima, con partiture mai eseguite in pubblico»



Da sinistra in alto, e in senso orario: Salvatore Accardo, Anna Kravtchenko, Giovanni Bellucci e Alda Caiello

ma anche musiche di Mozart e Ligeti.

Si sta affermando in maniera prepotente la violoncellista Miriam Prandi, mentre il russo Alexander Romanovsky ha vinto nientemeno che il "Busoni". «Una spinta gioiosa che ci ha portato a richiederli un programma romantico»: così, il 13 febbraio, i due si confronteranno

con sonate di Schumann, Mendelssohn, Chopin. Giovannissimo, il Quartetto Guadagnini è un'eccellente formazione d'archi in ascesa: lunedì 6 marzo getterà uno sguardo oltre l'Europa per indagare il rapporto tra Brahms e Dvořák. Ancora un'accoppiata archi-pianoforte il 13 marzo, stavolta sviluppata in trio: tedeschi, giovanis-

simi, i musicisti del Trio Gaspard si stanno affermando con vivacità. Per loro, riferimenti all'Irlanda e all'Ungheria e tanti cambiamenti ritmici, a inaugurare il primo di tre appuntamenti dal titolo "Compositori classici, temi popolari". Se i "Gaspard" si cimenteranno con pagine di Haydn, Martin e Dvořák, il lu-

nedì successivo sarà un'istrionica soprano, Alda Caiello, a dialogare con il pianoforte di Maria Grazia Bellocchio: carisma a pioggia per le due interpreti, che proporranno Ravel, Stravinsky, de Falla ma anche fogli di Berio, Bussotti, Ambrosini, Gorli e Gaslini. Per il terzo focus, in scena protagonisti «in grado di creare la magia»: così

Florit dipinge lo Josef Suk Piano Quartet di Praga, quasi una sua creatura rivelatasi al Premio Trio di Trieste 2013. Vincitori dell'edizione, i quattro sono impegnati in un tour che il 10 aprile toccherà il Ridotto.

Siamo a lunedì 24 aprile, con tre Maestri dell'Accademia di Santa Cecilia, Andrea Oliva, Carlo Maria Parazzoli e Luca Sanzò, impegnati in "Serenate in Trio". Un mese scarso e si arriva al 22 maggio, quando ci si trasferirà in Sala Tripovich: se tre prime parti soliste dei Wiener più altrettante tre dei Berliner fanno l'appuntamento clou della Stagione, il concerto del Sestetto d'Archi Wien-Berlin è tra i più attesi del cartellone. Sei cameristi raffinati che a Trieste proporranno "Sestetti amorosi", pagine «nate sull'onda di un innamoramento» firmate Richard Strauss, Brahms e Schoenberg.

Si arriva così al nono e ultimo concerto, peculiare perché nell'ambito del Premio Trio di Trieste, con tanto di prova finale con valutazione in diretta - giuria capitanata da Salvatore Accardo - e premi assegnati direttamente in sala, lunedì 11 settembre. Ma non finisce qui. A fine settembre ripartirà il festival pianistico "Giovani interpreti & grandi Maestri", sviluppato lungo cinque lunedì, dal 25 settembre al 23 ottobre. Gran finale con il Concerto di Natale, fuori abbonamento, lunedì 18 dicembre alle 18, che proporrà qualcosa d'inusuale come la musica del danese Niels Gade: «sarà una «scoperta», assicura Florit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ligabue raddoppia: a Trieste anche il 18 marzo

La grande richiesta di biglietti porta il musicista in concerto per due giorni al Pala Rubini

► TRIESTE

Ligabue raddoppia. Per fare fronte alla grande richiesta di biglietti per il nuovo tour di Ligabue, in partenza a febbraio nei palazzetti d'Italia, che ha già superata quota 240 mila unità, il musicista ha aggiunto una seconda data a Trieste.

Dopo la data già annunciata in Friuli Venezia Giulia, in programma venerdì 17 marzo la Pala Rubini Alma Arena, viene annunciata un secondo grande "live" del Liga, che si terrà il giorno dopo il primo, sabato 18 marzo, sempre con l'organizzazione di F&P Group e Zenit srl, in collaborazione con Alma Pallacanestro Trieste 2004 e Regione Friuli Venezia Giulia. I biglietti per questo nuovo appuntamento con il "Made in Italy Tour" sono in vendita da ieri sul circuito Ticketone. Info e punti

IN TOUR DA FEBBRAIO

Già venduti 240 mila tagliandi per "Made in Italy, che fa seguito al nuovo album annunciato da "G come guerra"

vendita su www.azalea.it.

Prodotto da Luciano Luisi, con musiche, testi e arrangiamenti di Luciano Ligabue, "Made in Italy", anticipato in radio dai singoli "G Come giungla" (in rotazione dal 2 settembre) e "Made in Italy" (in rotazione dall'11 novembre), è disco di platino dopo una sola settimana (record dell'anno di vendita per un album nella prima settimana di uscita). «È una dichiarazione d'amore "frustrato" verso il mio Paese racconta-



Doppio concerto per Ligabue al Pala Rubini Alma Arena di Trieste

ta attraverso la storia di un personaggio (Riko) - afferma Ligabue a proposito di "Made In Italy" -. Si tratta di un vero e proprio concept album (il mio primo) ma è comunque composto di canzoni. Canzoni che godono di una vita propria ma che in quel contesto, tutte insieme, raccontano la storia di un antieroe».

Insieme a Ligabue, in questo disco hanno suonato Luciano Luisi (tastiere, cori), Max Cottafavi (chitarra), Federico Poggipollini (chitarre elettriche, cori), Davide Pezzin (basso), Michael Urbano (batteria, percussioni), Massimo Greco (tromba e flicorno), Emiliano Vernizzi (sax tenore) e Corrado Terzi (sax baritono).

no).

Ideato e diretto da Paolo De Francesco e scritto da Paolo De Francesco con Era Ora e Ivana Gloria, è invece online da pochi giorni il videoclip ufficiale della title-track "Made in Italy". Nel video prodotto da Moltimedia, Ligabue arriva in un luogo che ricorda una stazione ferroviaria. Si ferma davanti a un poster che pubblicizza la possibilità di fare un'esperienza di un viaggio in un parco divertimenti chiamato Made in Italy. Dietro Ligabue arriva un treno. Ligabue ci sale e il treno parte. A quel punto il treno si trasforma in un treno animato, passando tra le città che Ligabue canta nella canzone rappresentate sotto forma di gioiote, attrazioni. Roma è un autoscontro, Napoli un carosello di tazze da caffè rotanti, Bologna un piccolo teatrino...

CONCERTO

Le "Piccole cose" di Fabi oggi al Nuovo di Udine

► UDINE

Dopo il successo del concerto in alta quota, a inizio agosto al Rifugio Gilberti per il No Borders Music Festival, la tournée europea che ha visto Niccolò Fabi toccare le principali città del Vecchio Continente tra cui Bruxelles, Amsterdam, Oxford, Londra, Parigi, Berlino, Monaco, Vienna e dopo la vittoria della Targa Tenco 2016 per il miglior album dell'anno con "Una somma di piccole cose", riparte da Udine il viaggio musicale del cantautore.



Niccolò Fabi (foto Amini)

L'artista si esibirà al Teatro Nuovo Giovanni da Udine questa sera alle 21, unico live in programma in Friuli Venezia Giulia e il primo di questa nuova tranche di concerti nei teatri italiani. I biglietti per il concerto, organizzato da organizzato da Zenit srl, in collaborazione con il Comune di Udine e la Regione Friuli Venezia Giulia, sono ancora in vendita e lo saranno anche alle biglietterie del teatro prima dello spettacolo. Info su www.azalea.it.

SPORT

LO SPORT IN TV

■ Ore 18.15 - Eurosport2: Basket, Eurocup. Vilnius-Alba Berlino

■ Ore 20.20 - RaiSport1: Basket, Ch.League, Sidigas Avellino-Mega Leks

■ Ore 20.30 - Eurosport: Ciclismo, Sei Giorni Amsterdam. Seconda giornata

■ Ore 20.45 - Premium Sport: Calcio, Ch. League. Juventus-Din. Zagabria

■ Ore 1.50 - Canale5: Calcio, Champions League Speciale

■ Ore 4.30 - SkySport3: Basket, Nba. LA Clippers-Golden State

BASKET » SERIE A2



Per l'Alma stasera c'è l'occasione per fornire una prova di personalità. Sarà importante valutare l'apporto che i due americani sapranno dare al match dei biancorossi (Foto Brunì)

di Matteo Contessa

TRIESTE

Una volta, ai tempi della Stefanel di Tanjevic, questa era una gran bella sfida anche in serie A1. Stasera alle 20.30, invece, quello fra Segafredo Bologna e Alma Trieste, nel suggestivo palcoscenico della Unipol Arena sarà comunque un confronto importante e spettacolare di alta classifica nella serie A2. Bolognesi grandi favoriti del campionato e a 2 punti dalla vetta, Alma 4 punti dietro alle "vu" nere e quarta in graduatoria. Entrambe si presentano con la stessa striscia positiva di 5 vittorie consecutive e se per l'Alma c'era un momento ideale per affrontare la corazzata di Ramagli, è proprio questo. I biancorossi sono in una posizione nobile della graduatoria, sono in fiducia e non avendo proprio nulla da perdere possono scendere in campo con la forza dei nervi distesi. Partono stamattina alle 8.30 per Bologna con la squadra al completo, mentre alla Segafredo manca il lungodegente Ndoja. Ma l'assenza dell'albanese non cambia nulla per l'Alma. Perché gli avversari hanno un roster così forte e completo che possono anche non sentirne la mancanza.

Dopo la bella prova contro

Alma, con la Segafredo è un esame di maturità

Alle 20.30 a Bologna sfida a una nobile del basket italiano

l'Apu Gsa, quella di stasera può essere per l'Alma una specie di tesi di laurea per almeno tre motivi. In primis, per la forza della Segafredo, appunto. In secondo luogo, perché giocherà in un ambiente simile a quello di sabato scorso, ma stavolta contrario perché il tifo sarà per la massima parte a favore degli avversari (anche se una rappresentanza triestina sugli spalti dovrebbe esserci). In terza istanza, infine, perché dovrà dare segnali di competitività anche in trasferta, non soltanto in casa. Anche se l'avversaria si chiama Segafredo Bologna.

«Alla squadra chiedo di non andare a Bologna appagata,

ma con la voglia di migliorarci, di aumentare la qualità del nostro gioco», ha detto ieri in sede di presentazione coach Eugenio Dalmasson. È vero che la partita di sabato ci ha tolto tanto, anche mentalmente, ma è altrettanto vero che giocare di fronte a settemila persone dev'essere energia pura cui attingere, per questo chiedo alla squadra una prova di grande mentalità».

Una prova fondamentale di tenuta mentale che durerà per l'intera settimana, perché il match arriva 4 giorni dopo il derby e 3 giorni prima del match con Mantova. «Dal punto di vista del progresso tecnico e mentale, questi sono appunta-

menti che possono darci davvero tanto - conferma Dalmasson -, l'importante per noi sarà non trovare alibi quali ad esempio la stanchezza post-derby: siamo reduci da cinque vittorie consecutive e anche solo per questo la stanchezza dobbiamo sentirla molto meno di altri». Ultimo appunto: nessun provvedimento del giudice sportivo per il derby di sabato scorso. Nulla di punibile è stato riportato sui referti dei tre arbitri. Amen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI LA DIRETTA TWITTER
in l'hashtag #pallts sul sito
www.ilpiccolo.it



Il tecnico della Virtus, Ramagli

Il campionato di Trieste ha svolto nel momento in cui Dalmasson ha scalato di un ruolo Da Ros, Parks e Green facendoli giocare rispettivamente da centro, ala forte e ala piccola. Ha esaltato la flessibilità di Matteo e la fisicità dei due americani. Adesso l'arrivo di Cittadini ha chiuso il cerchio».

Lorenzo Gatto

LE CHIAVI DEL MATCH

Attenzione a Umeh e Rosselli E ripassare l'impresa di Ravenna

TRIESTE

L'Alma Trieste non è più la sbazzina con maglietta e jeans, ma comincia a essere una realtà "casual" che si lascia guardare.

Soprattutto è temuta, nel resto d'Italia le voci circolano veloci e il rendimento in crescita di Coronica e soci sta elevando il grado di attenzione delle avversarie. Il rischio post Udine è quello di scaricare adrenalina e "cattiveria" cestistica; un atteggiamento del genere non solo sarebbe sanguinoso in casa della più forte di questo campionato, ma anche eticamente malvisto in virtù di dimostrare realmente la maturazione avvenuta in queste ultime settimane.

Umeh prende fuoco, ma occhio a Rosselli Il roster felsineo da solo rappresenta un grosso problema. Hanno tutto: stranieri di livello come Michael Umeh e Kenny Lawson (a un passo da Trieste prima di Holloway), mestieranti di qualità e fisicità come Rosselli e Michelori, giovani di sicuro avvenire come Spisur, Penna, Pajola, Oxilia. Se Lawson risulta miglior marcatore (22 punti a partita), il detentore è Umeh; se il moretto va "in striscia" son dolori, per la capacità di creare tanti punti in pochi minuti, a prescindere da chi difende su di lui. Il classico giocatore che accende le pla-

tee, pur considerando che le può spegnere con la stessa regolarità. Per la categoria, quello che sposta maggiormente gli equilibri è Guido Rosselli, abbinamento ideale di ruvidezza e sostanza offensiva, atipico e per questo complesso da marcare. Possibile francobollatore? Coronica.

Una macchina che può viaggiare per tanti chilometri Perché consideriamo la Segafredo Bologna la favorita per salire di categoria? Semplice, ha il migliore attacco del campionato (insieme a Ferrara), frutto di una produzione offensiva distribuita su 10 effettivi. Per questo può permettersi tanti protagonisti diversi, non dando punti di riferimento certi alle avversarie. Inoltre, tante rotazioni vogliono dire mantenere più freschi tutti a lungo termine, quando magari nei mesi caldi la posta in palio conterà tantissimo.

Un motivo... C'è un credibile motivo per pensare che Trieste possa espugnare Casalecchio, sapendo che Mantova ne ha presi quasi 30 e Treviso c'ha lasciato le penne? Sì. Si chiama Orasì Ravenna, la garibaldina armata allenata da coach Martino capace di vincere, anche nettamente (75-90), in terra bolognese tirando con il 55% da tre, 61% da due e 93% ai liberi... Facile, no?

Raffaele Baldini

L'AVVERSARIO

Ramagli: «Il nostro mix in campo funziona»

TRIESTE

«La retrocessione è stata uno shock, per una società come la Virtus un uragano che ha rischiato di spazzare via tutto. Invece siamo ripartiti mettendo i giovani al centro del nostro progetto: la stagione è appena cominciata, ma ci sta dando buone risposte». Alessandro Ramagli traccia un bilancio positivo della prima parte di stagione della sua squadra.

Reduce anch'essa da 5 vittorie consecutive e seconda in classifica alle spalle della capolista Treviso (che però ha una partita in più), la Segafredo aspetta l'Alma per continuare

la striscia positiva. «Il mix tra gioventù ed esperienza sta funzionando - continua Ramagli - se è vero che in queste prime dieci giornate di campionato abbiamo fatto meglio che peggio. Stiamo dando minuti importanti ai nostri ragazzi gestendoli in modo tale da non mettere loro addosso troppa pressione. In questo senso la presenza dei "vecchi" è fondamentale. Per me allenare una squadra come questa è molto stimolante. Mi è già successo a Reggio Emilia e a Siena: lavorare con i giovani, dar loro gli spazi giusti gestendo nella maniera dovuta bastone e carota e vederli crescere e migliorare rega-

la grandi soddisfazioni». Satisfazioni legate anche al fatto di vedere la Virtus volare in un campionato che, Verona a parte, ha portato al vertice le squadre favorite alla vigilia. «Per il momento è così - sottolinea il tecnico toscano - ma non bisogna mai abbassare la guardia perché il livello è tale che ogni domenica ci possono essere sorprese. Basti vedere la fatica che abbiamo fatto per passare sul campo di Recanati».

E allora sotto con l'Alma, formazione che Ramagli non sottovaluta. «Mi sembra che il cambio di proprietà abbia dato una tranquillità strutturale molto importante - conclude -

La cosa migliore dopo una bruciante sconfitta interna è poter tornare subito in campo per porre rimedio. E il calendario tende una mano e richiama agli straordinari la Sgt stasera alle

20.30 al PalaRubini, dove ospiterà la Bi-Holiday Treviso nel recupero dell'ottava giornata. Fino a quel momento Treviso aveva vinto solo una gara e per di più a tavolino, mentre si è scatenata nelle due tappe successive, in casa con Monfalcone e poi in

B donne, la Sgt recupera

in trasferta con l'Oma Emt. Come a dire che una Sgt ora ultima assieme a Emt e Concordia e reduce da 3 stop di fila, si ritrova

oggi un avversario (ragazze terribili tutte del 2000) che non è più quello impreparato di inizio stagione. Dovrà essere que-

sto un monito in più per la squadra di Chermaz, che nell'ultima gara giocata con Padova ha pagato dazio all'insolito parquet della Don Milani anche a livello di percentuali: 19/60 da due e 12/25 ai liberi. A voler vedere il bicchiere mezzo pieno, una

squadra che tira così tanto e che subisce tanti falli significa che è viva. Il problema al tiro semmai può attenersi alla concentrazione, assolutamente da ritrovare in difesa perché i 72 punti incassati da Padova sono troppi.

Marco Federici



All'asta per solidarietà maglie firmate dal "Poz" e Gallinari

Campioni di ieri e di oggi hanno aderito all'iniziativa di "Un Canestro Per te" Mian: «Abbiamo risposto tutti all'appello, una volta rivali e ora uniti nella causa»

di Roberto Degrossi

TRIESTE

Qui i derby non esistono. Il mondo del basket fa squadra per beneficenza. Una partita del cuore in cui c'è una sola squadra in campo, quella di "Un Canestro Per Te". Arruolati per giocarla, frantumando idealmente qualsiasi barriera del tempo, Michele Mian, Gianmarco Pozzecco, Danilo Gallinari e Stefano Tonut. E altri ancora, con la lista destinata ad allungarsi.

L'onlus "Un Canestro Per Te", costituita tempo fa da personaggi dell'ambiente cestistico per supportare il loro ex compagno Dario trovatosi in difficoltà in seguito a un grave incidente, per proseguire negli interventi di solidarietà sociale a favore di sportivi, ex sportivi e loro famigliari bisognosi di assistenza medica o sostegno economico, promuove - fino a domenica - un'asta online nobilitata da vere e proprie "chicche" per gli appassionati di basket.

Su eBay sono messe all'asta nove magliette di campioni e il ricavato servirà appunto a sostenere interventi di sostegno



Michele Mian



Danilo Gallinari

a chi ne ha bisogno. Una divisa di allenamento con la Nazionale di Michele Mian, una canotta d'allenamento con l'Italia di Poeta, una divisa della Fortitudo Bologna firmata dai giocatori, la canotta d'allenamento di Roberto Premier ai tempi del Messaggero Roma, la maglia del "Poz" quando giocava con il Khimki Mosca, la maglia di Davide Pascolo quando era a Trento, la divisa bianca Reyer di Stefano Tonut, la maglia

della Pms Torino di Stefano Mancinelli e la maglietta di Danilo Gallinari a Denver. Ogni pezzo viene messo all'asta singolarmente e tutti sono - ovviamente e rigorosamente - firmati.

Pezzi d'autore recuperati con il passaparola e una straordinaria di solidarietà come racconta Gabriele Gilleri, tra i coordinatori dell'iniziativa. «La maglia del "Gallo" è stata donata grazie a Lino Lardo, coach

della Gsa Udine, il cui procuratore è Vittorio Gallinari, padre di Danilo. La maglia della Fortitudo è stata procurata da Davide Lamma, Mauro Sartori ci ha fatto avere la divisa di Stefano Tonut, Roby Premier oltre a donarci una sua canotta ha fatto da tramite per recuperarne altre. Quanto al "Poz", è un nostro fan della prima ora».

Come Michele Mian, "rivale" dei due team "Un Canestro Per Te" nel torneo Uisp ma convinto sostenitore delle iniziative dell'onlus. «Se posso rendermi utile, lo faccio volentieri - racconta l'"Alpino" - ad alcuni soci mi lega un rapporto di amicizia che risale ai tempi del Cus Trieste, un po' di tempo fa... Volentieri ho donato alla causa un ricordo delle convocazioni in azzurro - una maglietta d'allenamento usata davvero, ve lo certifico - e trovo bellissimo che possano ritrovarsi insieme, spinti dalle stesse finalità di beneficenza, giocatori che in passato sul parquet erano avversari. Qui i derby non esistono. Trieste, Gorizia, Udine. Nessuno, tra gli amici contattati, ha declinato l'invito. Ed è già una vittoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO » SERIE A1

IL PUNTO

Trieste già al lavoro pensando a come arginare la Pro Recco

Gli Under 17 alabardati conquistano la qualificazione alla fase nazionale

TRIESTE

Primo obiettivo raggiunto per l'Under 17A della Pallanuoto Trieste. Il team allenato dalla coppia formata da Miroslav Krstovic e Stefano Piccardo ha ottenuto due vittorie nella fase preliminare del torneo ottenendo così la qualificazione al girone nazionale del campionato. A Mantova i ragazzi del presidente Enrico Samer hanno messo in cassaforte due ampie vittorie confermando la crescita del gruppo con alcune individualità di spessore. Nel primo incontro gli alabardati hanno regolato agilmente il Presidente Bologna 2-28 (0-9; 1-5; 0-5; 1-9). In gol ben 11 giocatori. Sugli scudi la prova di Jankovic, autore di sei gol e quelle di Mladossich e Cosoli, entrambi autori di una quaterna. Pallanuoto Trieste:

Ricciardi, Balestra, Mladossich (4), Ricci (1), Giovanazzi (1), Cosoli (4), Fasiello (3), Mezzarobba (2), Rinaldi (2), Esposito (2), Rotta (1), Jankovic (6), Rigoni (2). Nel secondo incontro è arrivata la seconda vittoria contro i padroni di casa dello Sport Management 3-22 (0-7; 1-5; 1-5; 1-5). Ancora protagonista Mladossich addirittura con 8 gol. Poker per Jankovic. La formazione: Ricciardi, Balestra (3), Mladossich (8), Giovanazzi, Cosoli, Fasiello (3), Mezzarobba, Rinaldi, Esposito, Rotta (2), Jankovic (4), Rigoni (1), Ricci (1). La fase preliminare, comunque, non è ancora terminata. Anche la qualificazione al campionato nazionale è già al sicuro, domani alla "Bruno Bianchi" la Pallanuoto Trieste dovrà affrontare un test interessante alle 14 contro il Plebiscito Padova. (r.t.)

TRIESTE

Archiviati i tre giorni di riposo concessi da Stefano Piccardo al rientro dalla trasferta di Bogliasco, la Pallanuoto Trieste ha ripreso ad allenarsi. Nel mirino c'è la partita più difficile, ma anche più affascinante, di tutto il campionato di A1, ovvero quella contro l'imbattibile Pro Recco. La corazzata di Vlado Vujasinovic farà capolino alla "Bruno Bianchi" mercoledì 14 dicembre alle 19.30 e già si prevede un bagno di folla per vedere all'opera la squadra più forte del mondo.

Ma in casa alabardata è ancora tempo di analisi dopo il pareggio agguantato in extremis alla "Vassallo" grazie al giovanissimo Michele Mezzarobba, ha permesso di muovere la classifica. In ogni caso Piccardo non è pienamente soddisfatto della prova dei suoi giocatori. «Al netto di diversi fischi arbitrari che ci hanno penalizzato - spiega il tecnico - a Bogliasco non siamo stati bravi a giocare la partita che avevamo preparato. Abbia-



Michele Mezzarobba ha realizzato la rete del pareggio a Bogliasco

mo commesso l'errore di farci coinvolgere in una gara fisica, di confusione, una barabanda dove la differenza tecnica tra le due squadre non si è vista. Così non siamo stati in grado di controllare la situazione e siamo andati in confusione. Avevamo parlato di questo rischio, ma non siamo riusciti ad evitarlo. Peccato. Fa comunque tutto parte del processo di crescita della squadra, faremo tesoro dei nostri errori. Anche perché a Torino, nell'ultimo incontro di quest'anno, credo ci attenderà uno scenario si-

mile».

Piccardo è comunque molto contento della prova dei suoi giovani: «Mezzarobba si è preso la responsabilità di andare al tiro nell'ultima azione, quando la palla pesava e parecchio. Cosa non comune per un sedicenne. Anche Podgornik a Bogliasco ha disputato una gara di grande intensità, ha l'approccio giusto e continua a migliorare». E ora il Recco. «Sarà soprattutto una festa in particolare per il nostro pubblico, che potrà vedere all'opera una serie di campioni,

Tempesti, Figlioli, Mandic, Aicardi, Sukno e tanti altri. Per noi sarà una tappa importante di preparazione in vista della trasferta di Torino. Dove troveremo una squadra che proverà a metterci in difficoltà».

Intanto in classifica, escluse le prime quattro posizioni, il gruppo si è ricompattato. In due punti, tra quota 12 e 10, cinque squadre: Ortigia, Rn Savona, Trieste, Roma Vis Nova e Posillipo. E i napoletani hanno ancora una gara da recuperare.

Riccardo Tosques

Che Napoli! Vince ed è promosso Oggi tocca alla Juve con la Dinamo

Champions League: gli azzurri di Sarri padroni a Lisbona, con il 2-1 passa agli ottavi da primo del girone. Oggi alle 20.45 allo Stadium ai bianconeri serve un successo per la certezza del primato

BENFICA	1
NAPOLI	2

BENFICA (4-2-3-1)

Ederson 6.5, Semedo 6, Luisao 5.5, Lindelof 5.5, Almeida 5, Pizzi 6, Fejsa 6, Salvio 5.5 (34' st Mitroglou sv), Guedes 6 (12' st Silva 5.5), Cervi 5 (23' st Carrillo 5), Jimenez 6.

All. Rui Vitoria.

NAPOLI (4-3-3)

Reina 6, Hysaj 6, Albiol 5, Koulibaly 6.5, Ghoulam 6.5, Allan 6.5, Diawara 6.5, Hamsik 6 (27' st Zielinski sv), Callejon 6.5, Gabbiadini 5.5 (12' st Mertens 6.5), Insigne 6.5 (34' st Rog sv).

All. Sarri.

Arbitro: Lahoz (Spagna).

Marcatori: nel 14' Callejon, 33' Mertens, 42' Jimenez.

Note - Ammoniti Koulibaly per gioco scorretto; Pizzi per proteste.



Il gol del vantaggio napoletano segnato da Callejon

indolore, comunque, per il Benfica che affonda sotto i colpi magici di Callejon e Mertens e nel finale prova a riaprire il match con Jimenez. Per la seconda volta nella loro storia, il Napoli accede alla fase ad eliminazione diretta.

Primo tempo sostanzial-

mente equilibrato. Dopo un gol annullato, giustamente, per fuorigioco a Gabbiadini il Napoli rischia grosso dopo un errato rinvio di Ghoulam: la palla sbatte su Salvio ed arriva a Guedes che da due passi, disturbato dall'uscita di Reina, mette incredibilmente fuori.

Nella ripresa accade tutto. Al 15' Mertens smarca Callejon davanti ad Ederson, superato con un preciso pallonetto dallo spagnolo (15'), 1-0 Napoli. Scatenato Mertens, entrato al posto di Gabbiadini. Il raddoppio lo segna lui al 34' con uno strepitoso spunto: si

libera con un dribbling secco di Luisao e fulmina Ederson sul primo palo. Partita in frigo, ma nel finale un regalo di Albiol consegna la palla a Jimenez che davanti a Reina accorcia le distanze.

Tre punti da conquistare «rapidamente» per potersi proiettare mentalmente al campionato, al derby con il Toro che incombe. L'ostacolo Dinamo Zagabria si frappone tra la Juventus e il primo posto nel girone H, secondo obiettivo della Champions bianconera dopo la qualificazione strappata con la vittoria di Siviglia nel turno precedente. Un compito apparentemente semplice per la Juventus contro la squadra di Petev, ancora ferma a zero punti e zero gol segnati. La necessità sarà centellinare le forze, ma anche tornare alla vittoria casalinga europea, che manca dal 5 novembre 2015 contro il Manchester City. Contro i croati tornerà Dybala, che quasi sicuramente giocherà almeno una parte di secondo tempo, ma saranno tanti gli avvicendamenti rispetto alla formazione tipo.

Giudice sportivo, due giornate a Strootman Indagine su Lulic

ROMA

Nel derby senza fine alla Roma spetta pagare il conto, e anche salato. Il giudice sportivo ha sanzionato con due turni di squalifica Kevin Strootman, e uno solo invece Danilo Cataldi, entrambi protagonisti della baruffa nel secondo tempo del match. Ma c'è anche il caso Lulic e le frasi di stampo razzista contro Ruediger su cui la Procura della Figc ora ha aperto un procedimento. È stata invece la prova tv lo strumento che ha inchiodato l'olandese, punito per «condotta gravemente antisportiva», ha gettato acqua e poi simulato: un episodio che aveva surriscaldato gli animi, proprio dopo il gol del giallorosso, e coinvolto anche la panchina laziale, in particolare Cataldi che, corso a stratonare per la maglia lo stesso Strootman, era stato già espulso con rosso diretto dall'arbitro Banti. Per Strootman significa saltare le prossime sfide con Milan e Juventus. La Roma ha subito annunciato che farà ricorso con l'obiettivo di veder ridotta almeno a uno il turno di stop (anche se per simulazione le giornate sono due), e poter avere il giocatore a disposizione almeno contro i bianconeri di Allegri.

Tennis, Djokovic e il coach Becker si separano



LONDRA

Dopo tre anni è divorzio tra Novak Djokovic e il tecnico Boris Becker. Lo ha confermato il tennista serbo, numero due del ranking mondiale, sul suo sito.

«Dopo tre anni di grande successo, Boris Becker ed io abbiamo congiuntamente deciso di porre fine alla nostra collaborazione - ha spiegato Djokovic -. Gli obiettivi che abbiamo fissato quando abbiamo iniziato a lavorare insieme sono stati completamente soddisfatti e voglio ringraziarlo per la collaborazione, il lavoro di squadra, la dedizione e l'impegno».

Djokovic, 29 anni, ha vinto sei dei suoi 12 titoli del Grande Slam dall'arrivo di Becker nel dicembre 2013.

Moser "benedice" la bici elettrica sullo Zoncolan

La novità nella ciclopeditata tra gli eventi pensati da Cainero per il 2017. Il clou: il Giro sul Piancavallo

UDINE

Non solo Giro d'Italia nel menu degli eventi ciclistici del 2017 proposto ieri dal patron delle tappe regionali della corsa rosa, Enzo Cainero, affiancato per l'occasione, fra gli altri, dal vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Sergio Bolzonello, e dal campione di ieri, Francesco Moser.

Ad assumere un'importanza rilevante è stata infatti la E-bike, o bici elettrica, inserita come protagonista nella ciclopeditata del comprensorio dello Zoncolan del 25 giugno e in quella a Castelmonte e Valli del Natisone del 23 luglio, oltreché per una parte nella Car-

nia Classic del 26 agosto. Un mezzo del futuro, soprattutto a livello turistico, e in grande espansione e "benedetto" pure da Moser: «In Friuli Venezia Giulia, come anche da noi in Trentino, esistono percorsi molto belli che con questo tipo di bici diventano fruibili da tutti, anche dai meno allenati». Mentre Bolzonello ha evidenziato in primis il valore turistico, oltreché sportivo, delle proposte di Cainero: «È una serie di eventi - ha considerato il vicepresidente regionale - che avvicina il Giro d'Italia a tutto il mondo del ciclismo dilettantistico e amatoriale, un grande lavoro che offre visibilità collettiva ad ampio raggio.



Francesco Moser

Oltre a questo, con l'indispensabile operato dei sindaci dei Comuni interessati, l'offerta turistica assume di conseguenza una valenza altamente rilevante». Il top sarà ovviamente dato dalle due tappe del Giro



Enzo Cainero

d'Italia, quella del 26 maggio da S.Candido al Piancavallo e la successiva da Pordenone ad Asiago del 27. E il 28 una ciclopeditata particolarmente significativa da Maniago al Piancavallo in ricordo del "pirata"

Marco Pantani, che quel giorno del 1998 fece sua la tappa del Giro sulla montagna pordenonese. Altri appuntamenti di significativa importanza, la 16ma cicloturistica per Haiti del 14 maggio da Pradamano a Udine e, ancora in beneficenza del Paese caraibico, quella del 21 maggio nelle Valli del Torre e del Natisone. E anche da Francesco Moser è giunta nel finale una succosa anticipazione, con tanto di esposizione di maglietta in lana caratteristica dei tempi eroici, a beneficio degli amanti delle due ruote, la ciclostorica "Moserissima" che si correrà in Trentino il prossimo luglio.

Edi Fabris

Ippica, sinfonia di Mozart Matto nella Tris nazionale a Montebello

TRIESTE

Mozart Matto ha vinto alla grande ieri la Tris nazionale a Montebello, dopo netto percorso di testa. L'allievo di Antonio Greppi ha preso subito il comando dopo lo stacco, superando Please Please Me, l'altra partitrice della prima fila. Insediatasi i due più attesi davanti al gruppetto, ben presto si è mossa Sassegna Spritz che però, dopo aver accompagnato i due alla corda per un giro, ha accusato lo sforzo e ha abbandonato la lotta. In dirittura, mentre Mozart Matto e Please Please Me hanno staccato gli altri, Rody Del Sile, molto attesa al totalizzatore, è uscita allo sco-

perto andando a prendere un meritato secondo posto, per una combinazione vincente 3-9-2 proposta dal nostro pronostico di ieri. Nel primo centrale, assolo di Val Badia Jet. Nel secondo, spettacolare successo di Tammar Jet, uscita all'attacco dopo un giro per poi condurre fino al palo. Risultati. 1.a c. (m 1660): 1) Uta Jet (Farolfi 1.17.5), 2) Ursula Baba, 3) Umber Krosnos. 6 P. Q: V 2.54, P 1.40, 1.37, A 4.48, T 14.11. 2.a c. (1660): 1) Val Badia Jet (Farolfi 1.20.8), 2) Vidal Zs, 3) Vasco Cup. 8 P. Q: V 2.62, P 1.50, 1.49, 1.68, A 3.93, T 41.55. 3.a (1660): 1) Tiffany Tr (Montagna 1.18.9), 2) Terlan, 3) Turbo Del Pino. 7 P. Q: V 9.40,

P 2.96, 4.29, A 20.61, T 124.69. 4.a (1660 gentleman): 1) Piccolo Lai (Lasi 1.18.3), 2) Lewis Om, 3) Sea Point Jbay. 8 P. Q: V 3.65, P 1.66, 1.48, 2.38, A 5.90 (2.91, 7.10, 6.42), T 110.85. 5.a (1660): 1) Taiga Grif (Longo 1.17.3), 2) Timysh Np, 3) Tia. 6 P. Q: V 33.56, P 5.38, 1.54, A 160.08, T 255.03. 6.a. (1660): 1) Tammar Jet (Farolfi 1.15.9), 2) Sascia D'Italia, 3) Touchee Bi. 7 P. Q: V 1.67, P 1.48, 4.99, A 9.89, T 45.95. 7.a (1660): 1) Unvero Zs (Totaro), 2) Ulk Grad, 3) Umberto Matto. 7 P. Q: V 2.78, P 1.91, 7.89, A 34.55, T 185.75. 8.a (1660 Tris): 1) Mozart Matto (Greppi 1.16.1), 2) Rody Del Sile 3) Please Please Me, 4) Resina Holz, 5) Rondò Veneziano. 15 P. Q: V 2.15, P 1.42, 1.75, 1.68, A 24.72 (5.59, 2.76, 4.67), T 50.12, Quartè 470.63, Quintè 2700.51.

Ugo Salvini

NUOTO

Mondiali in vasca corta, due finali per Fede



■ ■ Federica Pellegrini centra l'ingresso nella finale dei 200 stile libero ai Mondiali in vasca corta di Windsor, in Canada (terzo cronometro in 1'54"10) e con la staffetta 4x100 (con Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro e Aglaia Pezzato, secondo cronometro in 3'32"41).

di Antonello Rodio

TRIESTE

A volte, dopo capitomboli clamorosi, si dice che la cosa migliore sia tornare subito in campo. Domani la Triestina ha già l'occasione di rifarsi e di ripartire in quel di Montebelluna (inizio ore 14.30, arbitra Vimercati di Cosenza), dove gli alabardati dovranno ritrovare la vittoria, i punti ma anche delle certezze che si sono un po' perse nelle ultime settimane e in particolare dopo la sfida con il Mestre.

Una su tutti è quella della difesa: prima di domenica, la squadra di Andreucci aveva preso appena 9 reti in 13 partite. Con il Mestre invece ne ha prese 4 tutte in una volta, in pratica uno choc per un reparto abituato a restare a lungo imbattuto. Cos'è successo? Certo, una parte importante del discorso la gioca l'attacco del Mestre, pronto a sfruttare ogni errore e non a caso il più forte del girone con 34 gol fatti (quasi 2 e mezzo a partita), ma è anche vero che domenica la difesa alabardata ha commesso davvero tanti, troppi errori. Sbagli che hanno coinvolto anche giocatori non strettamente del reparto, visto che la fase difensiva in certi momenti riguarda un po' tutti.

Nella prima rete di testa di Pettarin, non certo un gigante, è vero che forse il portiere poteva uscire, ma è anche lampante che c'erano due giocatori del Mestre completamente soli davanti la porta, forse in un maldestro tentativo di fuorigioco. Nella seconda rete, è evidente che Voltolini l'abbia fatta grossa, ma va detto che Sottovia da poco fuori area ha tutto il tempo e la tranquillità di tirare e prendere la mira, con quattro alabardati nelle vicinanze (Turea, Cecchi, Corteggiano e poco più indietro Leonarduzzi) che guardano e non lo aggrediscono. La terza rete è quella che coinvolge tutta la squadra: Gritti infatti si fa 40 metri indisturbato dalla propria difesa senza essere sfiorato da nessun alabardato, per poi servire Sottovia, marcato non strettamente da Marchiori ma a quel punto difficile da prendere in velocità. Sulla quarta rete, invece, Zecchin è tenuto in gioco da Pizzul, che non sale prontamente come i



Anche Serafini e Franca in barriera contro una punizione di Kabine durante la partita con il Mestre (Foto Lasorte)

La Triestina può subito rifarsi ma c'è la difesa da registrare

Domani impegno infrasettimanale a Montebelluna per gli alabardati attesi a una prova di carattere. Rianalizzate le reti subite nel big-match con il Mestre: nel reparto arretrato errori da parte di tutti



L'allenatore Andreucci

compagni per mettere gli avversari in fuorigioco. Insomma se gli errori individuali sono quelli più macroscopici, la realtà è che hanno sbagliato un po' tutti. Magari è successo anche altre volte, ma di fronte non c'era il Mestre a castigare.

Adesso l'importante è resettare il tutto, andare nuova-

mente in campo con serenità e senza paura, a partire proprio dal reparto difensivo, che non ha certo perso all'improvviso tutte le sue qualità per una giornata storta. Una difesa nella quale tra l'altro potrebbe forse rientrare Aquaro. Ma a proposito di scelte, è ovvio che Andreucci si trova di fronte a varie riflessioni da fare: è la partita di mezzo fra due super sfide (domenica al Rocco arriva il Campodarsego), e con tre match in sette giorni un po' di turnover non è da escludere.

LUTTO. Altro lutto in casa alabardata: la segretaria del settore giovanile Monica Borna ha perso il padre Silvano, che era anche il nonno di Stefano Crevatin, giocatore della formazione Juniores.

CIRPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA: OGGI GLI JUNIORES DI LOTTI

CALCIO Juniores nazionali C (14.30): Triestina-Montebelluna (Prosecco Rouna). **Seconda Categoria recupero: Torre-Terzo (20, Tapogliano).** **Campionato Figc Esordienti: Sistiana A-Ism Gradisca A (Visogliano).** **Campionato Figc Primi Calci: Kras A-Zarja (16.30, Rupingrande), Triestina C-Montebello Don Bosco B (17.15, v. d. Istria 53), Kras B-San Giovanni (17.30, Rupingrande), Triestina Club: al T.C. di via Vergerio Buon Natale alabardato.** **Juniores regionali: Torviscosa-Zaule Rabuiese (18.30).** **Allievi provinciali Trieste: Fo.Re. Turriaco-Isonzo San Pier (18).** **Giovanissimi sperimentali: Pieris-Ronchi (18.30).** **Serie A2 Amatori a 11 Figc: Inter**

S.Sergio-Leon Bianco B (20.30, Petracco B). **VOLLEY Serie C femminile: Borgo Clauiano-Staranzano (20.30).** **BASKET Serie A2: Virtus Segafredo Bologna-Alma Pallacanestro Trieste (20.30, Casalecchio di Reno).** **Under 18 maschile Eccellenza: Interclub Muggia-Cervignano (21, Aquilinia).** **U16 m.: Jadran-Pozzuolo (19, Aurisina).** **U13 m.: Dinamo Go-Breg (18.30, PalaBrumatti).** **Serie B femminile: Sgt-Bi Holiday Treviso (20.30, PalaRubini Alma Arena).** **Serie C f.: Cus Trieste-Gradisca (21, Monte Cengio).** **U16 f.: Monfalcone A-Interclub bianca A (19.15, B Marcon), Concobasket-Virtus (18).** **U14 f.: Starenergy Ts-Sistema Rosa (18.15, Max Fabiani).**

Amatori a undici a segno Muglia e Inter San Sergio

Amatori a undici Figc alle prese con la 7.a di serie A - le cui compagini hanno iniziato la stagione con tre turni della prima fase della Coppa Regione - e con la 10.a in A2. Nella massima categoria lo Staranzano impatta 1-1 a Brugnera, dove si presenta in undici giusti e crea le sue belle occasioni. Bisiachi avanti con Palombieri e nella ripresa raggiunti da Alampi. Barazzetto-Valvasone 6-0, Deportivo-Carosello 1-6, Fagagna-Lovaria 8-0, Torean/Real Pulfero-Pasian di Prato 5-2, a riposo Cerneglons. In serie A2 il Muglia Fortitudo - seppure incompleto - sfodera una buona organizzazione tattica e allo Zaccaria infligge uno stop di misura al Basaldella, che gli costa la vetta. Il bomber Massimo Barzelatto, rientrato da due settimane, è nuovamente decisivo e firma l'1-0. Nel traffico dei quartieri nobili altre compagini appaite ai giuliani, tra cui l'Inter S.Sergio e il Pieris. L'Inter S.Sergio in casa batte i Warriors 4-2. Vincitori sul 2-0 con Polese e Laghezza, poi Miconi accorcia a ridosso dell'intervallo. Milinco cala il tris, Miconi fa 3-2 su rigore e Milinco chiude i conti. A Begliano il Pieris impatta 1-1 contro lo Julia dopo aver colpito per primo con una punizione di Pacor a metà s.t. Replica dalla distanza di Barilotti al 92'. Bel colpo interno per i cormonesi del Leon Bianco A: 4-2 sull'Orgnano (Peter Srebrnic, Casali, Martin Srebrnic e Praino). Per i friulani un autogol e Nola. Buona prova per il S.Andrea S.Vito: in casa batte il Leon Bianco B 6-1 con la quaterna di Di Luca, Lakoseljac e un'autorete. Ancona Due-Udine Utd 3-2, Remanzacco-Tagliamento 0-1, a riposo Chiopris. (m.la.)

ECCELLENZA

Questo San Luigi non si ferma più

Occasione sprecata dal Kras. Prova d'orgoglio del Vesna

TRIESTE

La favola del San Luigi, l'occasione sciupata dal Kras, il motto di orgoglio del Vesna. La 13a giornata dell'Eccellenza è stata ricca di spunti interessanti per le nostre formazioni. A partire da un San Luigi che - per chi ancora non lo avesse capito - fa sul serio. In via Felluga si predica calma e razionalità. Il primo a farlo è il tecnico Max Pocecco che con saggezza pensa ad accumulare il maggior numero di punti possibile in questa prima parte di campionato decisamente oltre le più rosee aspettative. I bianco-verdi trascinati dai gol di Muiesan (doppietta domenica contro l'Union Pasiano) viaggiano a quota 24 punti, ad un solo punticino dal Fontanafredda. C'è poco da fare, l'entusiasmo della matricola dopo un campionato di Promozione stravinto, ma soprattutto il mix tra giovani e giocatori d'esperienza plasmato dal grande temperamento di Pocecco stanno dando vita ad una



Matteo Muiesan

squadra che zitta zitta è terza, ad un palmo di mani dalla zona play-off.

Chi dista ora cinque punti dal secondo posto è invece il Kras. La ghiotta occasione di mettere il bastone tra le ruote della capolista Cjarlins Muzane è andata sfumata. Ora i punti dalla prima sono 12. Sicuramente i bianco-rossi non hanno sfigurato a Carlinio, ma il fatto di non essere concreti in fase offensiva ha pe-

sato in modo anche eccessivo visto il risultato finale di 4-1 per i friulani. Domenica a Repen arriverà il Fontanafredda. Un secondo scontro diretto che però questa volta il team di Knezevic non potrà fallire.

Chi torna a sorridere finalmente è il Vesna. La formazione allenata da Luigino Sandrin ha strappato con il cuore la vittoria alla Manzanese grazie al gol in pieno recupero del neocentrato Albert Kerpan, un figlio di Santa Croce, che ha già messo a segno gol pesanti. Questa però è sicuramente la rete più importante di questa prima parte del torneo. Il Vesna torna a respirare e può prepararsi al meglio in vista della semifinale di Coppa Italia domani contro la temibile Gemonese. La classifica: Cjarlins 32, Fontanafredda 25, San Luigi e Gemonese 24, Chions 23, Lumignacco 22, Kras e Torviscosa 20, U.Pasiano e Tricesimo 19, Vesna 14, Tolmezzo 13, V.Corno 9, Manzanese 7, Lignano e Ism 6.

Riccardo Tosques

PROMOZIONE

Costalunga in costante risalita Sistiana, rombi di Cannone

TRIESTE

Ancora due giornate prima di arrivare al traguardo di metà campionato e conquistare il titolo simbolico di campione d'inverno: forse non porterà risultati pratici ma la tradizione vuole che, chi gira per primo la boa, quasi sempre riesce a fare altrettanto sul traguardo finale. Gran voglia, quindi, di arrivarci e sono almeno 4, se non 5, le formazioni che potrebbero farcela: il Ronchi, che per la prima volta ha perso punti in casa, ha comunque allungato il passo ed è nuovamente solo al comando, visto che l'Ol3 ha perso la prima partita casalinga: a rallentare la marcia delle due di vetta, due triestine, Costalunga e Sistiana.

I gialloneri di Corona sembrano più a loro agio con le formazioni di vertice e, pian piano, proseguono il riavvicinamento alle squadre davanti. L'importante è continuare i progressi già contro l'Aurora, la pausa natalizia farà riflettere e dal mercato

potrebbe arrivare qualche novità. L'altra ammazzagrandi è il Sistiana: la formazione di Roviglio e Carli sbanca Faedis con il primo successo esterno ed è a metà classifica: è tornato Cannone, arriverà Kocic, e l'occasione per il risultato di prestigio è alle porte, visto che ospiterà la rivelazione l'Argentina che ha appaiato l'Ol3 sul secondo gradino.

L'annata continua ad essere avara di soddisfazioni per le triestine: lo Zaule va a corrente alternata e perde sul campo dell'Aurora una partita che se non vincere, doveva almeno pareggiare. Sorte avversa anche per il Primo che cede in casa al Valnatisone che in trasferta non ha conosciuto sconfitte. Non va meglio al San Giovanni che si arrende sul sintetico del Rouna al Cervignano. Due pareggi infine: quello che non acccontenta il Domio che ospitava il Gonars penultimo e quello del Trieste Calcio sul campo della Juventina, al primo pari casalingo.

Guerrino Bernardis

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Francesco - Il Papa della gente

Buenos Aires, anni Cinquanta, Jorge Bergoglio (Rodrigo de la Serna) è un ragazzo come tanti, quando la vocazione religiosa lo porta a entrare nei gesuiti. Il primo incarico che gli viene affidato è la cattedra di Letteratura presso un liceo dell'ordine a Santa Fé. CANALE 5, ORE 21.10

Scelti per voi



Nessuno mi può giudicare

Alice (Paola Cortellesi) ha una vita agiata. Però, quando suo marito muore, la donna scopre di essere sul lastrico. Bisognosa di denaro, decide di fare la escort. Intanto, conosce Giulio e se ne innamora. RAI 1, ORE 21.25



Rocco Schiavone

Nell'ultimo episodio, Rocco (Marco Giallini) deve fare finalmente i conti con il proprio passato, in relazione soprattutto alla moglie. La morte di Adele scatena la rabbia di Sebastiano, il suo compagno, desideroso più che mai di vendetta.

Advertisement for 'NADIA ORO' featuring 'COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI' with contact information for Trieste, Udine, and Codroipo.



Unico testimone

Danny, figlio di genitori divorziati, vive in un mondo tutto suo. Quando la madre inizia un'altra relazione, racconta al padre (John Travolta) strane cose sul suo compagno Rick. Sono solamente sue fantasie o c'è qualcosa di vero? RAI MOVIE, ORE 21.20



Come ammazzare il capo...

Tre amici tentano di assassinare i superiori, Dave Harken, Bobby Pellit e Julia Harris (Jennifer Aniston), che fanno di tutto per rovinare la loro tranquillità lavorativa. Ingaggiano così un "professionista", ORE 21.15

Grid of TV channels and their programming schedules, including Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rete 4, Canale 5, Italia 1, La 7, TV8, Rai 4, Iris, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Cielo, Paramount, TV2000, La7 D, La 5, Real Time, Italia 2, Giallo, Top Crime, Dmax, Rai3 Bis, Radio, Sky Premium, and TV Locali.

Grid of radio stations and their programming, including Radio 1, DeeJay, Radio 2, Capital, Radio 3, M20, Pay, Sky Cinema, Skyuno, Sky Atlantic, Telequattro, Capodistria, Radio 1, DeeJay, Radio 2, Capital, Radio 3, M20, Pay, Sky Cinema, Skyuno, Sky Atlantic, Telequattro, Capodistria.

Grid of TV local channels and their programming, including Radio 1, DeeJay, Radio 2, Capital, Radio 3, M20, Pay, Sky Cinema, Skyuno, Sky Atlantic, Telequattro, Capodistria, Radio 1, DeeJay, Radio 2, Capital, Radio 3, M20, Pay, Sky Cinema, Skyuno, Sky Atlantic, Telequattro, Capodistria.

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno. Gelate notturne a fondovalle e, localmente, sulla pianura specie verso il Veneto. Soffierà Bora moderata sulla costa e sulle zone orientali, dove le temperature minime saranno sopra lo zero.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-2/+3	5/8
massima	10/13	10/13
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	3	

DOMANI IN REGIONE

■ Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. Su bassa pianura e costa saranno possibili dal pomeriggio nubi basse ed in serata nebbie. Gelate notturne nei fondovalle ed in pianura, mentre in quota le temperature saranno particolarmente miti.

■ Tendenza per venerdì: su pianura e costa nuvolosità variabile per nubi basse, con probabili nebbie notturne.

Sull'alta pianura e sui monti cielo in prevalenza sereno con forti inversioni termiche. Gelate notturne nei fondovalle ed in pianura.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-3/+2	6/9
massima	4/7	8/11
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	7	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	9,3	11,8	UDINE	-1,5	11,8
Umidità	73%		Umidità	82%	
Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	11 km/h	
MONFALCONE	2,4	11,8	GRADO	4,0	12,6
Umidità	-%		Umidità	83%	
Vento (velocità max)	- km/h		Vento (velocità max)	7 km/h	
GORIZIA	0,2	12,4	CERVIGNANO	0,0	12,8
Umidità	-%		Umidità	80%	
Vento (velocità max)	11 km/h		Vento (velocità max)	11 km/h	
PORDENONE	-1,0	10,4	TARVISIO	-7,2	5,2
Umidità	84%		Umidità	44%	
Vento (velocità max)	8 km/h		Vento (velocità max)	10 km/h	
GEMONA	2,0	11,2	LIGNANO	4,1	10,8
Umidità	-%		Umidità	80%	
Vento (velocità max)	33 km/h		Vento (velocità max)	17 km/h	
PIANCAVALLO	-4,1	8,0	FORNI DI SOPRA	-1,9	8,8
Umidità	60%		Umidità	41%	
Vento (velocità max)	11 km/h		Vento (velocità max)	13 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	14,5	15 nodi E-N-E	03.46 +32	11.52 -22
MONFALCONE	poco mosso	14,1	10 nodi E-N-E	03.51 +32	11.57 -22
GRADO	mosso	14,2	10 nodi E-N-E	04.11 +32	12.17 -20
PIRANO	mosso	14,7	10 nodi E-N-E	03.41 +32	11.47 -22

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	0	6
ATENE	5	14
BARCELONA	14	16
BELGRADO	-1	6
BERLINO	-3	1
BRUXELLES	0	7
BUDAPEST	-3	3
COPENAGHEN	5	6
FRANCOFORTE	-5	5
GINEVRA	2	13
HELSINKI	-6	-4
KLAGENFURT	-5	2
LISBONA	11	18
LONDRA	6	11
LUBIANA	-3	6
MADRID	5	15
MALTA	16	21
P. DI MONACO	13	15
MOSCA	-13	-7
OSLO	1	2
PARIGI	2	9
PRAGA	-5	1
SALISBURGO	-3	3
STOCOLMA	-2	-1
VARSAVIA	-3	1
VIENNA	-4	3
ZAGABRIA	-1	7
ZURIGO	-2	9

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	11	18
ANCONA	8	12
AOSTA	3	9
BARI	9	14
BERGAMO	2	10
BOLOGNA	5	10
BOLZANO	-2	8
BRESCIA	3	10
CAGLIARI	14	16
CAMPBASSO	6	8
CATANIA	14	15
FIRENZE	3	14
GENOVA	9	14
L'AQUILA	2	12
MESSINA	15	17
MILANO	4	8
NAPOLI	11	16
PALERMO	15	18
PERUGIA	9	12
PESCARA	8	13
PISA	5	15
R. CALABRIA	15	17
ROMA	7	11
TARANTO	10	16
TORINO	1	10
TREVISIO	-1	10
VENEZIA	2	10
VERONA	0	10

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**
Nord: bel tempo su Alpi e Liguria, nebbie e nubi basse diffuse sulla Val Padana, specie di notte su Piemonte, Lombardia e basso Veneto. Centro e Sardegna: nubi irregolari su adriatiche con pioviggini al mattino e aperture sul versante tirrenico. Sud e Sicilia: piogge diffuse o nubi sparse sulle tutte le regioni.

■ **DOMANI**
Nord: ben soleggiato su Alpi e Liguria; nebbie e nubi basse sulla Val Padana, persistenti lungo il Po. Centro e Sardegna: stabile e soleggiato su tutte le regioni, salvo nebbie tra Umbria e Marche e qualche nube su Sardegna e Adriatiche. Sud e Sicilia: ancora piogge diffuse sulla Sicilia in attenuazione serale, più soleggiato altrove.

OGGI IN EUROPA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8
12	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	32	33	34	35

■ **ORIZZONTALI** 1. Gestisce il trasporto pubblico nel Comune di Roma (sigla) - 4. Cellula riproduttiva vegetale - 8. Il nome del famoso calciatore Rocco - 10. È opposto a ovest - 12. Una città e porto del Marocco - 15. Pubblica Amministrazione - 16. Un mammifero carnivoro dei felidi - 17. Un'antica città della Terra di Israele - 19. Atomi elettrizzati - 20. Avere efficacia giuridica - 21. Una particella pronominale - 22. Deceduta - 23. Sigla di Caserta - 24. Fioccola ricavata da un ramo resinoso - 25. È cavo nella siringa - 26. Hanno contratto matrimonio con una sola donna - 28. Una stagione - 30. La moglie di Abramo - 31. Recipiente per l'uva - 33. Contenitori di legno - 34. Il profeta inghiottito da un pesce.

■ **VERTICALI** 1. Superiori di monasteri - 2. È nota come la città dei Papi - 3. Alberi del Libano - 4. Antico titolo notarile - 5. Sfocia nel Mar Adriatico - 6. La nota che mi precede - 7. Ortaggi commestibili di forma lunga e sottile - 9. Donne malvage - 11. Rifugi per animali selvatici - 13. Il più grande pianeta del sistema solare - 14. Due estremi molto... freddi - 17. Autorimessa - 18. Luogo per ammucchiare gli escrementi del bestiame - 20. La nera è un ragno - 22. Riuscire con sforzo e stento a fare - 23. Ovatta per imbottiture - 24. Masaryk, fondatore e primo presidente della Cecoslovacchia - 26. Sfila in passerella - 27. Le... belle si esercitano - 29. Lunga sciarpa da donna di piume - 32. Nescio nomen.

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO
 ☎ **040.633.006**

RIELLO CALDAIA RIELLO FAMILY CONDENS 25KIS omologata (4 stelle *****)
 con produzione acqua calda istantanea. Alta tecnologia, massimo comfort, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente.
 Nuovo scambiatore in alluminio e bruciatore premiscelato per massima efficienza e durata.
 CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILE, TASTO RIEMPIIMENTO IMPIANTO INTELLIGENTE (riporta la pressione impianto al valore corretto), TASTO BENESSERE (gestione dell'acqua calda ottimale), TASTO MEMORY (memorizza i prelievi di acqua calda durante il giorno per preparare automaticamente la caldaia al prelievo in futuro), Quadro comandi digitale con i touch.
 (*) Importi per installazione in sostituzione con scarico coassiale in facciata €2.395 + i.v.a. 10% = €2.635 iva inclusa. Al netto detrazione fiscale 65% in 10 anni (ove consentito): €922. N.B. incluso libretto impianto, analisi di combustione, prima accensione, attivazione garanzia.

€922 (*)
 costo finale

20 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996
VECTA
 www.vectasrl.it
 via Coroneo 39/A - TRIESTE
 email: vectasrl@gmail.com

L'OROSCOPO

■ **ARIETE**
 21/3 - 20/4
 La vostra capacità di sopportazione, che qualcuno chiama testardaggine, oggi è più che mai necessaria. Tutto bene in famiglia e nell'amore. Serata piacevole e tranquilla.

■ **TORO**
 21/4 - 20/5
 L'amore appare molto passionale, le stelle vi rendono particolarmente passionali. Se sarete pazienti, avrete ottimi risultati dalla giornata odierna.

■ **GEMELLI**
 21/5 - 21/6
 Giornata agitata, soprattutto sotto il profilo psicologico. Andare alla ricerca delle vostre origini potrà esservi di aiuto. Dedicate quanto più tempo al relax.

■ **CANCRO**
 22/6 - 22/7
 I rapporti d'amore sono toccati da influssi positivi, non sono esclusi nuovi e improvvisi innamoramenti soprattutto per quanto riguarda i single. Serata in compagnia.

■ **LEONE**
 23/7 - 23/8
 Giorno di contatti molto positivi, informazioni e comunicazioni vi arriveranno anche dall'estero. Qualcuno vi pensa, vi cerca o vuole vedervi. Relax.

■ **VERGINE**
 24/8 - 22/9
 Vi attende una giornata piena di sorprese, tutte piacevoli. Cercate di stare alla larga da eventuali intrighi amorosi. Concedete un po' di tempo a un vecchio amico.

■ **BILANCIA**
 23/9 - 22/10
 I vostri desideri potrebbero essere frenati da remore sull'età o da vecchi luoghi comuni sulla condizione sociale. Non fermatevi. Occorre più fiducia.

■ **SCORPIONE**
 23/10 - 22/11
 Le stelle diradano le nebbie dell'incertezza e ciò che non era chiaro ora appare nitido e sereno. I rapporti affettivi richiedono pazienza e stabilità per poter migliorare.

■ **SAGITTARIO**
 23/11 - 21/12
 Dedicarsi all'amore per voi non dovrebbe essere un problema, bensì un piacere. Eppure il dialogo e l'intesa oggi appaiono difficili. Comprensione con il partner.

■ **CAPRICORNO**
 22/12 - 20/1
 Armatevi di buon senso e occupatevi del vostro benessere psicofisico con la stessa attenzione che rivolgete agli altri settori della vostra vita. Niente stravizi.

■ **ACQUARIO**
 21/1 - 19/2
 Soprattutto se siete nati nella prima decade, vi sentirete piacevolmente coinvolti in situazioni innovative su diversi fronti. Attenzione a non fare troppa confusione.

■ **PESCI**
 20/2 - 20/3
 Le vostre giornate sono molto piene, concedetevi un po' di riposo e, soprattutto, la libertà di fare ciò che volete in assoluta tranquillità e spensieratezza. Relax.

8-9-10-11 DICEMBRE OFFERTE ESCLUSIVE!

**20% DI SCONTO
SU CESTI E STRENNE**

(AD ECCEZIONE DELLE CESTE ONLUS E DELLE CESTE IN OFFERTA)

4.79

€/pz.

GRANCOTECHINO
ITALIANO
NEGRONI
800 g
5.99 €/kg

2.59

€/pz.

PANDORO O PANETTONE
CON O SENZA CANDITI
BALOCCO 1 kg



5.79

€/kg

QUALITÀ
Passo
dopo
Passo
DESPAR®
LONZA DI SUINO
A FETTE
PASSO DOPO
PASSO DESPAR®

1.29

€/kg

ARANCE NAVEL
AFFOGLIATE

12.90

€/kg

PARMIGIANO
REGGIANO DOP
24 MESI
DELLE VALLI DI MONTAGNA
PIÙ PRESTIGIOSE DI PARMA:
CASELLI DI BARDI, CASSIO, COZZANO

4.99

€/pz.

OLIO EXTRA
VERGINE D'OLIVA
DOP BITONTO
DESPAR PREMIUM
750 ml - 6.70 €/L

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

**GIOVEDÌ 8
DICEMBRE
SIAMO APERTI
ORARI SU DESPAR.IT**

**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**

